

ALLEGATO A



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

PROVINCIA DI VERONA

Area 5 Servizio Affari Legali, Appalti, Contratti, SUAP, URP

Via Chopin, n° 3 - 37029 San Pietro in Cariano - VR

tel. 045-6832134-133

p. i. 00261520233

www.comune.sanpietroincariano.vr.it

elabor@comune.sanpietroincariano.vr.it

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO CAPOFILA DEL PROGETTO CON I
COMUNI DI DOLCÈ, FUMANE, MARANO DI VALPOLICELLA, NEGRAR DI
VALPOLICELLA, PESCONTINA, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA E
SANT'ANNA D'ALFAEDO**

PROT. N. DEL

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI AL RILANCIO
DELL'ECONOMIA URBANA
NELL'AMBITO DEL
"DISTRETTO DELLE TERRE DI VALPOLICELLA"**

CODICE CUP REGIONE DEL VENETO: H69J21015350004

Art. 1 Caratteristiche dell'Iniziativa.

1.1 In attuazione della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto"*, la Regione del Veneto ha attivato lo strumento dei Distretti del Commercio al fine di attuare misure di politica attiva per il commercio per l'innovazione, integrazione e valorizzazione delle risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività e la competitività delle sue polarità commerciali. Con deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2021 n. 1019 viene approvato e pubblicato il *"Bando per il Finanziamento di Progetti Finalizzati al Rilancio dell'economia Urbana nell'ambito dei Distretti del Commercio"* a cui il Comune di San Pietro in Cariano, nell'ambito del Distretto Territoriale del Commercio "Distretto delle terre di Valpolicella" ha presentato domanda ed è risultato vincitore ai sensi del Decreto n. 316 del 15/11/2021 del Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese della Regione del Veneto.

1.2 In attuazione del piano di interventi presentato, il Comune di San Pietro In Cariano pubblica il presente bando volto a favorire la riqualificazione dei luoghi di esercizio delle attività commerciali, anche ai fini di migliorare il decoro urbano, e stimolare l'introduzione di tecnologie innovative e l'attuazione di processi innovativi.

Art. 2 Dotazione finanziaria e forme del sostegno.

2.1 Il bando ha una dotazione finanziaria pari a € 75.000,00 (settantacinquemila/00) che potrà essere integrata con eventuali risorse aggiuntive.

2.2 Il sostegno è riconosciuto a fronte di spese previste dall'art. 4 correttamente sostenute e rendicontate nelle forme previste dall'art. 9.

2.3 Il sostegno è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". La componente di sostegno eventualmente eccedente i limiti del precedente regolamento verrà automaticamente decurtata.

2.4 Le agevolazioni sono cumulabili con gli aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alle stesse misure di finanziamento se tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (art. 5 Reg. UE n. 1407/2013).

Art. 3 Soggetti beneficiari.

3.1 Il bando è destinato alle imprese con almeno una sede operativa nel territorio dei Comuni di San Pietro in Cariano, Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Pescantina, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Sant'Anna d'Alfaedo, che soddisfino i seguenti requisiti:

A. essere una micro, piccola o media impresa ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, ossia:

- a. avere un numero di occupati inferiore a 250 (ULA);
- b. aver avuto nell'ultimo anno di esercizio un fatturato inferiore a € 50 milioni o alternativamente un totale di bilancio inferiore a € 43 milioni;

B. essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA)¹. L'impresa al momento della domanda può anche essere

¹ Nel caso di imprese aventi sede legale all'estero devono risultare costituite ed iscritte nell'omologo Registro delle Imprese. In caso di documentazione in lingua straniera diversa dall'inglese dovrà essere prodotta una traduzione giurata della stessa in lingua italiana.

ALLEGATO A

registrata come inattiva, dovendo tuttavia risultare attiva alla data di conclusione del progetto. Non è sufficiente la sola iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (REA) dell'Agenzia delle Entrate;

C. esercitare, nella sede operativa oggetto di intervento, un'attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Sono escluse le attività di:

- a. Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli,
- b. Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli),
- c. Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari,
- d. Commercio Effettuato per mezzo di distributori automatici,
- e. Commercio al dettaglio di sigarette elettroniche e dispositivi di ricarica,
- f. Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop),
- g. Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per le feste,
- h. Attività di Compro Oro.

D. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);

E. essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 1 della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 *"Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale"*, ossia che gli amministratori, titolari e direttori tecnici per le ditte individuali, i soci e Direttori Tecnici per le Snc, i soci accomandatari e Direttori Tecnici per le Sas, gli amministratori muniti di rappresentanza e Direttori Tecnici per le altre società ed i Consorzi, o soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale o gestionale nell'impresa, non abbiano riportato condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale, che da sole o sommate raggiungano:

- a. un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
- b. un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reati di cui all'articolo 445, comma 2, del Codice di Procedura Penale;

ALLEGATO A

F. rispettare integralmente le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti di INPS, INAIL e eventuali altre casse di previdenza;

G. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013, ossia **non** operare nei seguenti settori:

a. pesca e acquacoltura;

b. produzione primaria dei prodotti agricoli²;

H. essere autonoma rispetto ad ogni fornitore individuato per la realizzazione delle attività di progetto ai sensi dell'allegato I al Reg. UE 651/2014;

I. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di stato;

J. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16.

3.2 I requisiti di cui al precedente comma devono sussistere alla data di presentazione della domanda pena l'inammissibilità. La verifica di alcuni dei requisiti di cui al comma precedente potrà essere oggetto di controlli a campione.

3.3 Ogni modifica o variazione dei requisiti di cui sopra riportati dovrà essere comunicata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo sanpietroincariano.vr@cert.ip-veneto.net almeno 20 (venti) giorni prima della richiesta di saldo per le necessarie verifiche e valutazioni.

3.4 Sono esclusi gli enti pubblici, le loro società strumentali, le imprese con partecipazione di capitale pubblico maggiore al 50%, o ugualmente controllate da organismi pubblici. Sono escluse le imprese che abbiano qualsiasi partecipazione di capitale da parte del Comune. Sono parimenti escluse le imprese in cui i dipendenti o amministratori comunali abbiano parte nella compagine sociale, esercitino poteri di amministrazione o abbiano diritto di nomina degli stessi.

Art. 4 Interventi e spese ammissibili.

4.1 TUTTE LE SPESE DEVONO ESSERE SOSTENUTE E PAGATE INTERAMENTE NEL PERIODO COMPRESO TRA IL GIORNO 1 SETTEMBRE 2021 E IL 30 GIUGNO 2023. IL COMUNE CAPOFILA SI RISERVA UNA EVENTUALE PROROGA DEL TERMINE ULTIMO PER SOSTENERE LE SPESE.

² Si specifica che le attività di commercio al dettaglio, alloggio o ristorazione effettuate dalle imprese agricole sono ammissibili.

4.2 Le spese ammissibili devono afferire alle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A - RIQUALIFICAZIONE E MODERNIZZAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI AL COMMERCIO

1. Sistemazione di facciate e esterni;
2. Rifacimento insegne;
3. Rifacimento vetrine, infissi e serrande;
4. Illuminazione esterna;
5. Tende e gazebi;
6. Arredo Urbano (tavoli, sedie, fioriere...), a condizione che sia rimovibile, se su suolo pubblico, nel rispetto dei regolamenti comunali;
7. Rimozione barriere architettoniche interne ed esterne.

TIPOLOGIA B - INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE PMI

1. Colonnine per ricarica auto, solamente ad uso della clientela;
2. Colonnine per ricarica e-bike, solamente ad uso della clientela;
3. Lavori di impiantistica ed installazione solo se strettamente connessi e strumentali alle spese di cui ai punti 1 e 2 della Tipologia B;
4. Acquisto di e-bike.

4.3 Gli interventi presentati dovranno essere completati nel rispetto delle leggi e dei procedimenti autorizzativi necessari. Gli interventi di cui ai punti 1, 2 e 3 della Tipologia B di cui al comma 4.2 sono ammissibili esclusivamente su suolo privato.

4.4 Sono finanziabili spese per investimenti:

tra € 2.000 e € 8.000 per la Tipologia A

tra € 4.000,00 e € 10.000,00 per la Tipologia B

Qualora l'importo degli investimenti presentato sia superiore al massimale previsto per le tipologie di intervento, ai fini del bando sarà considerata una richiesta di valore pari al massimale per tipologia di intervento.

4.5 Il sostegno è riconosciuto in forma di **contributo in conto capitale** nell'intensità del 50% (cinquanta per cento) sulle spese effettivamente e correttamente rendicontate. Il Comune Capofila si riserva la possibilità di aumentare l'intensità del contributo in fase di istruttoria e valutazione delle domande o in caso di avanzi delle somme stanziare per il presente bando. Il contributo è soggetto alla ritenuta d'acconto pari al 4% (quattro per cento) per i contributi non destinati all'acquisto di beni strumentali ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi" articolo 28 comma 2.

ALLEGATO A

4.6 Le spese devono essere interamente sostenute dall'impresa attraverso bonifici, carte di credito, carte di debito intestati all'impresa. Le fatture devono essere emesse correttamente nei confronti dell'impresa richiedente. Non sono ammesse compensazioni debito-credito.

4.7 Il progetto risulta concluso a fronte del pagamento integrale delle fatture di tutti i beni e servizi ammessi.

Art. 5 Spese non ammissibili.

5.1 Si precisa che non sono ammissibili le seguenti spese:

- A. fatture di importo inferiore ai € 200,00,
- B. IVA, imposte di bollo, altre imposte o tasse,
- C. riferite a fatture non interamente saldate,
- D. relative a beni usati,
- E. servizi assicurativi o amministrativi,
- F. acquisto di quote azionarie,
- G. canoni e abbonamenti, o spese a carattere ricorsivo,
- H. deprezzamenti, passività, interessi passivi o di mora,
- I. la divulgazione e pubblicizzazione derivante da obblighi del bando,
- J. commissioni per operazioni finanziarie e perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari,
- K. correlate alla domanda di sostegno, ossia per la consulenza e per la predisposizione della domanda di rendicontazione e/o pagamento,
- L. ogni altra spesa non prevista dall'art. 4 del presente bando.

Art. 6 Termini e modalità della domanda.

6.1 La domanda di contributo dovrà essere formulata secondo il modello **ALLEGATO B** e dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Comune di San Pietro in Cariano sanpietroincariano.vr@cert.ip-veneto.net con un messaggio di posta che abbia come oggetto ***"RICHIESTA CONTRIBUTO BANDO DISTRETTO DELLE TERRE DI VALPOLICELLA 2022-2023"***.

6.2 LE DOMANDE DOVRANNO ESSERE PRESENTATE ESCLUSIVAMENTE DAL 30 DICEMBRE 2022 ALLA MEZZANOTTE DEL 15 FEBBRAIO 2023.

Le domande presentate al di fuori dei termini e con modalità diverse da quelle al comma 6.1 saranno considerate inammissibili.

6.3 La domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente, in formato .pdf/A o .p7m, oppure con firma autografa allegando il documento d'identità valido del sottoscrittore.

ALLEGATO A

6.4 Un'impresa può partecipare al presente Bando con una sola domanda di finanziamento, a valere su una o entrambe le tipologie di intervento

6.5 La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo secondo il valore vigente (€ 16,00). E' possibile adempiere applicando e annullando la marca da bollo nel modulo di domanda oppure allegando la quietanza di pagamento di un modello F23 o F24.

Art. 7 Termini e modalità di valutazione delle domande

7.1 La domanda è sottoposta alla verifica della sussistenza dei requisiti di questo bando al fine di accertarne l'ammissibilità. L'iter è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

7.2 Sono causa di inammissibilità della domanda:

A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dall'art. 6 (PEC) o presentate al di fuori dei termini ivi previsti;

B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3. Il Comune capofila si riserva di valutare attività non espressamente elencate prima di dichiarare l'inammissibilità della domanda;

C. La presentazione di spese ammissibili inferiori ai minimi di cui all'art. 4.

7.3 Qualora la documentazione relativa alla domanda risultasse incompleta in modalità non riscontrabili nel comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della domanda.

7.4 Le domande di contributo sono istruite dal Comune capofila di San Pietro in Cariano secondo una procedura a graduatoria come di seguito indicata.

7.5 Nella valutazione dei progetti valgono i seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Modalità di attribuzione dei punteggi	Minimo - Massimo punteggio attribuibile
1 Valore del progetto	Il punteggio viene attribuito a tutti i progetti sulla base dell'importo delle spese ammissibili nel limite massimo determinato dal bando.	La componente di punteggio corrisponde all'importo delle spese ammissibili moltiplicato per 0,7	1.400 - 12.600
2 Progetto integrato	Il punteggio viene attribuito solo ai progetti che prevedono	Ai progetti che prevedono spese sia per la tipologia A che per la	0 - 4.000

ALLEGATO A

	investimenti sia per la tipologia A che per la tipologia B. Il punteggio è in parte attribuito in maniera incrementale rispetto alle spese ammissibili presentate, nei limiti delle spese per le quali è possibile ottenere il contributo	tipologia B vengono attribuiti ulteriori 4000 punti.	
3 Infopoint abilitato	Il punteggio viene attribuito ai soggetti richiedenti che facciano parte della lista regionale degli Info-point definiti dalla DGR. n. 1576/2016	Vengono attribuiti 2000 punti al progetto presentato da soggetto incluso nella lista regionale degli Info-point definiti dalla DGR. n. 1576/2016	0 - 2.000
4 Rating di legalità	Possesso del rating di legalità rilasciato da AGCM ai sensi della legge n. 62/2012 Il requisito deve sussistere il giorno della presentazione della domanda.	Sì: 1000 punti No: 0 punti	0 - 1.000

7.6 Il Comune capofila provvederà, quindi, ad individuare i progetti ammessi a finanziamento secondo la seguente modalità:

- Fase 1: redige un'unica graduatoria di tutti i progetti ammissibili sulla base dei criteri di cui all'articolo 7.5 e in ordine decrescente;
- Fase 2: per ciascun Comune di localizzazione, viene assegnato un contributo pieno, ossia pari al 50% (cinquanta per cento) delle spese ammissibili, alle imprese con punteggio maggiore, fino a conseguire il massimo di € 9.000 (euro novemila/00) di contributi assegnati per Comune di localizzazione. In questa fase non vengono assegnati contributi parziali, ossia con intensità inferiore al 50% (cinquanta per cento);
- Fase 3: le risorse rimanenti vengono assegnate ai progetti ancora non finanziati secondo l'ordine della graduatoria generale, indipendentemente dalla localizzazione.

In qualsiasi fase a parità di punteggio è data priorità all'impresa il cui legale rappresentante o titolare sottoscrittore della domanda sia più giovane. Inoltre, in caso di ulteriore parità, è data priorità all'ordine di arrivo al Protocollo comunale dell'Ente capofila.

7.7 La graduatoria verrà pubblicata entro 90 (novanta) giorni dallo scadere dei termini per la presentazione delle domande.

7.8 Qualora a un'impresa, sulla base di quanto sottoscritto in fase di presentazione della domanda, vengano attribuiti punteggi relativi ai criteri dell'articolo 7.5 criterio punto 2 e poi non realizzi gli interventi che le hanno consentito di ottenere i punteggi, il progetto sarà oggetto di revoca totale.

Art. 8 Obblighi a carico del beneficiario

8.1 L'impresa beneficiaria si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del presente bando ed in particolare:

A. mantenere una sede operativa nel territorio del Distretto del Commercio denominato "Distretto delle Terre di Valpolicella" così come definito al momento della presentazione della domanda per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo;

B. assicurare il rispetto dei termini indicati dal bando per l'inizio del progetto, per la sua conclusione, per la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata, per la presentazione della domanda di pagamento del sostegno e della relativa rendicontazione;

C. dare comunicazioni delle variazioni di cui all'art. 3.3;

D. realizzare gli investimenti che hanno consentito l'ottenimento dei punteggi di cui all'articolo 7.5;

E. rendicontare almeno il 70% (settanta per cento) delle spese di investimento presentate e, in ogni caso, una cifra superiore ai minimali per tipologia di intervento individuati all'Articolo 4.4;

F. dare comunicazione all'Ente capofila a mezzo PEC, dell'eventuale rinuncia al sostegno, solo qualora il contributo non sia stato erogato;

G. dare comunicazione entro 30 (trenta) giorni dal manifestarsi dell'evento all'Ente capofila, del verificarsi di situazioni di cui all'art 3.1 lettera D di questo bando. In tale caso la domanda sarà considerata decaduta;

H. ad assicurare che l'impresa risulti attiva presso il Registro delle Imprese entro il termine della conclusione del progetto;

I. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 (dieci) anni dalla data di erogazione del contributo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o copia conforme all'originale;

ALLEGATO A

J. annullare³ e conservare in originale presso la sede dell'impresa beneficiaria del sostegno la marca da bollo applicata alla domanda di sostegno o del relativo modello F23/F24 come disposto all'art. 6.5;

K. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del sostegno ricevuto;

L. accettare i controlli che i soggetti preposti potranno realizzare del progetto e dei relativi interventi collaborando per la loro regolare esecuzione;

M. accettare la pubblicazione sui portali del Comune, ed eventualmente della Regione, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato;

N. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;

O. restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza o revoca del sostegno;

P. rispondere nei tempi comunicati al questionario finale per la valutazione di impatto del sostegno, che dovrà essere trasmessa alla Regione del Veneto.

8.2 La presentazione della domanda di sostegno equivale alla piena ed incondizionata accettazione da parte dell'impresa richiedente di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Art. 9 Termini e modalità di rendicontazione delle spese

9.1 La dichiarazione di rendicontazione dovrà essere formulata secondo il modello **ALLEGATO C** e i relativi allegati, inviando una comunicazione PEC a sanpietroincariano.vr@cert.ip-veneto.net con un messaggio di posta che abbia come oggetto **“RENDICONTAZIONE CONTRIBUTO BANDO DISTRETTO DELLE TERRE DI VALPOLICELLA 2022-2023” ENTRO IL 14 LUGLIO 2023.**

9.2 Sono causa di inammissibilità della richiesta:

A. La trasmissione e presentazione in forme non previste dal precedente comma (PEC) o presentate al di fuori dei termini e delle modalità previsti.

³Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro".

ALLEGATO A

- B. La mancanza del possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3;
- C. La rendicontazione di spese ammissibili inferiori ai minimi previsti dall'art. 4 o inferiori al 70% (settanta per cento) delle spese ammesse in fase di presentazione della domanda;
- D. La rendicontazione che non contempla spese che hanno consentito l'ottenimento dei punteggi previsti dall'articolo 7.5.

9.3 In caso la documentazione di rendicontazione risulti incompleta in modalità non riscontrabili nel comma precedente, l'impresa riceverà una richiesta di integrazione a cui dovrà far seguito, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della stessa, pena l'inammissibilità della dichiarazione di rendicontazione e conseguentemente la revoca del contributo in maniera integrale o per la componente oggetto di mancata integrazione.

9.4 In allegato alla dichiarazione di rendicontazione l'impresa dovrà in ogni caso trasmettere:

- A. File delle fatture elettroniche in formato .pdf e dalle scansioni degli altri giustificativi di spesa;
- B. Documentazione attestante l'avvenuto pagamento della fattura (es. contabili di bonifico, estratto conto della carta di credito);
- C. Estratto conto bancario e/o postale in cui siano evidenziati i movimenti imputabili al progetto, gli altri movimenti possono essere anche cancellati. È necessario che venga inviato il frontespizio dell'estratto conto riportante l'intestazione all'impresa;

9.5 Qualora nel contesto della rendicontazione il Comune capofila rilevi che alcune imprese non hanno rendicontato o abbiano rendicontato parzialmente, l'Ufficio prevede l'aumento del contributo per le imprese già beneficiarie che hanno completato la rendicontazione, sulla base di quanto previsto da questo bando.

Art. 10 Rinuncia, revoca e decadenza del sostegno.

10.1 La rinuncia al sostegno deve essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo sanpietroincariano.vr@cert.ip-veneto.net. Il Comune provvede ad adottare il provvedimento di decadenza del sostegno. Non è ammessa la rinuncia in seguito all'erogazione del contributo.

10.2 Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, revoca totale o parziale, disposta dal Comune capofila qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli contenuti nel presente bando, oppure nel caso in cui la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto ammesso a contributo.

ALLEGATO A

10.3 Si procede alla decadenza o alla revoca totale del sostegno nei seguenti casi:

- A. difformità sostanziali nella attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nella domanda di ammissione rilevate in sede di istruttoria del rendiconto di spesa;
- B. falsità delle dichiarazioni rese, presentazione di documenti o titoli di spesa falsi o contenenti informazioni non corrispondenti al vero;
- C. rifiuto opposto dall'impresa beneficiaria di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa;
- D. mancata conclusione del progetto entro i termini di cui all'art. 4;
- E. mancata realizzazione degli interventi che hanno consentito l'ottenimento dei punteggi relativi ai criteri di cui all'articolo 7.5, ad eccezione di riduzioni entro il 30% (trenta per cento) delle spese;
- F. mancata presentazione della dichiarazione di rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo entro i termini di cui all'art. 9;
- G. qualora i beneficiari non rispettino ogni altra condizione prevista dal provvedimento di concessione delle agevolazioni;
- H. qualora non vengano rispettate altre condizioni specificamente esplicitate all'interno del presente bando;

10.4 In sede di rendicontazione si procede alla revoca parziale del contributo nel caso la spesa rendicontata sia inferiore all'importo di spesa presentato in fase di domanda.

10.5 In sede di controllo può essere disposta la revoca parziale del contributo nella misura del 50% (cinquanta per cento) in caso non vengano rispettati i requisiti di ammissibilità e gli obblighi di cui agli artt. 3 e 8 nei 3 (tre) anni successivi all'erogazione del contributo.

10.6 In caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria tra il 5% (cinque per cento) e il 200% (duecento per cento) dell'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e ss.mm..

Art. 11 Verifiche e controlli.

ALLEGATO A

11.1 Il Comune di San Pietro in Cariano si riserva la facoltà di svolgere controlli prima dell'erogazione del contributo e nei 3 (tre) anni successivi all'erogazione del contributo. I controlli saranno volti a verificare ed accertare quanto segue:

- A. rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda e per l'erogazione del contributo;
- B. che gli interventi realizzati siano conformi a quanto stabilito dal presente bando;
- C. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
- D. la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e delle opere finanziati, per 3 (tre) anni dall'erogazione del contributo.

11.2 Il Comune di San Pietro in Cariano potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto, che nei 3 (tre) anni successivi all'erogazione del contributo, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l'investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l'ammissione/erogazione del contributo.

11.3 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, il contributo non verrà erogato, o, in caso sia già stato erogato, si procederà alla revoca totale del contributo.

Art. 12 Controversie.

12.1 Questo avviso è disciplinato dalla legge italiana ed europea applicabile in materia di concessione di Aiuti di Stato (LRVen 16/2018, art. 1 c. 727 L 205/2017, Reg. UE 1407/2013...) e procedimento amministrativo (L 241/1990, D.Lgs. 50/2016).

12.2 Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L 241/1990 negli atti generati dai procedimenti amministrativi afferenti a questo bando verranno indicati i termini e l'autorità contro cui è possibile ricorrere.

12.3 Salvo diversamente indicato, contro questo atto e gli atti da esso generati è possibile ricorrere entro il termine di 60 (sessanta) giorni presso il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto o, in alternativa, entro 120 (centoventi) giorni attraverso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Per questo bando il termine per ricorrere decorre dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line da parte del Comune di San Pietro in Cariano, capofila del distretto.

Art. 13 Informazioni generali.

13.1 Copie integrali del bando e relativi allegati sono disponibili presso il sito web del Comune di San Pietro in Cariano.

13.2 Le comunicazioni tra Comune e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: sanpietroincariano.vr@cert.ip-veneto.net

13.3 Informazioni e chiarimenti relativi al bando potranno essere richiesti al seguente indirizzo e-mail: protocollo@comune.sanpietroincariano.vr.it entro il termine ultimo dell'1 febbraio 2023. Le risposte verranno pubblicate entro il giorno 08 febbraio 2023 in forma anonima sul sito istituzionale del Comune capofila.

13.4 Sarà attivato uno sportello informativo per l'assistenza nella presentazione della domanda e della rendicontazione nelle modalità pubblicate sul sito web del Comune capofila. Le risposte ai quesiti inviati via e-mail verranno pubblicate in forma anonimizzata.

13.5 Per informazioni di natura telefonica l'interessato potrà rivolgersi al Comune capofila Area 5 Servizio Affari Legali, Appalti, Contratti, SUAP, URP, al Manager del Distretto dott. Alban Nicolò, ovvero ai soggetti deputati dall'accordo di partenariato. I contatti saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente capofila.

13.6 Gli atti connessi al presente bando sono conservati e visibili presso la sede del Comune di San Pietro in Cariano, Via Chopin 3 - 37029 - San Pietro in Cariano (VR). L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/1990.

13.7 Il Responsabile del Procedimento è la Responsabile dell'Area 5 Servizio Affari Legali, Appalti, Contratti, SUAP, URP, BORGHETTI dott.ssa Elisabetta – Comune di San Pietro in Cariano, giusto decreto sindacale di nomina n. 35042 di prot. del 31/12/2021, tel: 0456832134.

Art. 14 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

14.1 Il trattamento dei dati forniti al Comune di San Pietro in Cariano a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- A. il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando;
- B. i dati forniti sono trattati dal Comune di San Pietro in Cariano per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;

ALLEGATO A

C. i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;

D. i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;

E. la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

F. i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso i Comuni di San Pietro in Cariano, Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Pescantina, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Sant'Anna d'Alfaedo e sui loro siti internet, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative,

G. il Titolare del Trattamento è il Comune di San Pietro in Cariano in persona del legale rappresentante pro tempore e potrà essere contattato, per motivi attinenti alla protezione dei dati o per l'esercizio dei diritti al seguente indirizzo e-mail responsabileprivacy@comune.sanpietroincariano.vr.it;

H. i dati saranno conservati presso gli uffici del Comune capofila - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio di San Pietro in Cariano per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione;

I. ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati;

J. ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: <https://www.gpdp.it/home/diritti/come-agire-per-tutelare-i-tuoi-dati-personali>

LA RESPONSABILE DELL'AREA 5

(F.to BORGHETTI dott.ssa Elisabetta)

(Documento informatico originale, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)